

# VILLAGGIO SALUTE PIÙ OASI DI BENESSERE

Per le vacanze avete pensato di trascorrere qualche giorno, magari in famiglia, coniugando relax, benessere e divertimento? Il posto che fa per voi, allora, è senz'altro il **Villaggio Salute Più**, un vero paradiso di verde e di acqua che si trova a metà strada tra Bologna e Firenze, sull'appennino, in un anfiteatro naturale incastonato tra le colline e i calanchi della Valle del Sillaro. Un'intera vallata che ospita una natura variegata tra boschi, laghi, pianori, coltivazioni biologiche e sorgenti termali. Una biodiversità che ha portato l'Unione Europea a riconoscere questo territorio come Sito di Interesse Comunitario per la sua naturalità, dove la qualità dell'aria è certificata come "priva di smog rilevabile" con un tasso di ossigeno tipico di altitudini doppie, e che offre una miriade di proposte per viverne tutto l'anno i benefici. I punti di forza di questa struttura sono molteplici. Uno stabilimento



termale (che fa parte del circuito del Mare Termale Bolognese- maretermalebolognese.it), convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale, è aperto tutto l'anno, con ben tre sorgenti riconosciute dal Ministero della Salute a scopo terapeutico, oltre a percorsi di bellezza e relax, fanghi, massaggi e trattamenti per farsi coccolare rilassandosi in una suggestiva struttura di legno e vetro immersa nel verde. Aperto da maggio a settembre, invece, il più grande **Acquapark termale d'Europa**, che offre la combinazione di salute e divertimento grazie a 22 piscine scoperte, acquascivoli, percorsi di ecoterapie disseminati in 52 ettari di manto erboso adibito a magnifico solarium. In questo paesaggio di boschi verdi e dolci pendii, immersi in un'area priva di urbanizzazione, lontani dai rumori della città, gli sportivi trovano oltre 60 Km di sentieri campestri per camminare o pedalare nella natura incontaminata, laghi per pescare e andare in canoa, campi da calcio e beach volley. Portatori di un quasi magico potere rilassante sono i luoghi per dormire: il Villaggio propone una sorta di albergo diffuso con silenziose camere o appartamenti in casali ed ex mulini ristrutturati, risalenti al medioevo, oppure in edifici che hanno ospitato il comando Alleato al passaggio della Linea Gotica. Per chi non vuole perdere il contatto diretto con la natura ci sono oltre 40 piazzole di sosta con spazio attrezzato per tende, camper e roulotte, punto di osservazione notturno privilegiato per ammirare lo spettacolo delicato e affascinante della danza bioluminescente delle lucciole, che con un'aria così pulita non possono certo mancare. La ristorazione è bio e a Km zero. **villaggiodelsalutepiu.it**



## ALLA SCOPERTA DEL PARCO DELL'OGGIO NORD

Se pensate che la pianura padana sia quanto di più lontano da una meta di vacanze, vi sbagliate di grosso. Siete disposti a lasciarvi stupire? Allora potete partire alla scoperta del **Parco dell'Oglio Nord**, un'area verdissima compresa nelle province di Bergamo, Brescia e Cremona dove scorre placido questo ammaliante fiume. Info: **www.fiumeoglio.it** La zona affascina innanzitutto per la presenza di ben 7 riserve naturali in cui trovano casa e riparo specie animali e vegetali di enorme interesse naturalistico e ambientale. Per conoscerle da vicino potete spostarvi a piedi, in mountain bike o a cavallo sui percorsi ciclopedonali che attraversano il territorio, mentre per i più intrepidi esiste anche la possibilità di percorrere tratti di fiume con piccole imbarcazioni a remi, canoe, gommoni e kayak. È una vacanza, adatta anche alle famiglie, che contempla non solo un'immersione nel magico fascino della natura, ma anche l'incontro con paesi ricchi di storia e cultura, con testimonianze monumentali di un passato in cui il fiume costituiva la linea di confine tra il ducato di Milano e la Repubblica di Venezia, come la Rocca Sforzesca di Soncino (Cr) o i Castelli di Pumenengo (Bg) e di Orzinuovi (Bs). Numerosissimi sono anche i piccoli luoghi di culto



cristiano che s'incontrano nel percorso: pievi, oratori, cappelle, santuari mariani. Affascinanti le testimonianze di archeologia fluviale: filande, mulini, chiuse che raccontano la storia di chi ha abitato in questi luoghi e ne ha saputo cogliere e sfruttare le opportunità. Per approfondire la conoscenza dell'ambiente naturale niente di meglio che farsi accompagnare sui sentieri campestri dalla passione e dalla competenza di **Livio Pagliari**, guida naturalistica che propone diverse iniziative, da scoprire sul sito **traccesottoilcielo.it**

Per fermarsi a dormire tra una tappa e l'altra: la splendida foresteria **Villa Bottini** a Robecco d'Oglio e l'incantevole **Ostello Molino** di Basso a Torre Pallavicina (Bg), suggestivamente circondato dalla

natura del parco, con annesso il ristorante del cuoco **Luciano Lissana**, dove piatti innovativi legati ai prodotti del territorio invitano a rimanere per ben più di una sera (tel. 0363.903870).

Un itinerario, quindi, ricco di scoperte anche enogastronomiche, con agriturismi e trattorie che propongono prodotti locali, come la **Cascina Oglio** a Sarnico e **La Rosa Rossa** a Monticelli d'Oglio.

Mentre un eccellente incontro tra piatti della tradizione ed estro creativo si trova nella cucina gourmet dello **chef Simone Breda** al **ristorante XVI Secolo** a Pudiano di Orzinuovi (Bs), con un'interessante cantina curata dalla maître e sommelier **Liana Genini**. Info: **ristorantesedicesimosecolo.it**

